

COCHRANE NEWS

Anno 11, N° 1

www.cochrane.it

Luglio 2006



Corso Bibliotecari

ALL'INTERNO

- Programmi di formazione a distanza: progetti ECCE e InFAD
- III° Workshop diagnostica
- Il progetto PartecipaSalute: nuove prospettive
- XI Riunione annuale Cochrane
- Clinical Evidence: IV edizione
- Aggiornamento Cochrane Library
- Master Modena IV edizione
- Appuntamenti II semestre 2006

Cochrane News è una pubblicazione semestrale del Centro Cochrane Italiano (CCI)

Per informazioni rivolgersi a:

Centro Cochrane Italiano
Istituto Mario Negri
Via Eritrea, 62
20157 Milano
tel. 02/39014327
fax 02/3559048
e-mail: bidoli@marionegri.it

A questa Newsletter hanno contribuito:

Alessandro Liberati
Sabrina Bidoli
Lorenzo Moja
Ivan Moschetti
Elena Parmelli
Vanna Pistotti
Cinzia Colombo
Graziella Filippini
Paola Mosconi

CORSO

“Evidence-Based medicine per bibliotecari-documentalisti biomedici”

Si è svolto a Milano presso l'Istituto Mario Negri il 2° corso EBM per bibliotecari e documentalisti che operano nella sanità pubblica e privata. Mentre il 1° corso si è svolto in una sola giornata, il 2° è stato pensato a sei giornate di sei ore, da tenersi dal 7 Aprile al 30 Maggio. Requisiti essenziali per essere ammessi erano una provata esperienza nel campo della documentazione e buona conoscenza dell'inglese e di internet. Questo ha fatto sì che i discenti siano stati di ottimo livello creando un gruppo interessante e pronto ad interagire con i docenti oltre che con il gruppo stesso. Hanno partecipato in 38, la maggior parte proveniente dal nord Italia ma non escludendo, nonostante la scomodità del viaggio, alcuni venuti dal centro Italia. Sono stati chiamati a fare docenza professionisti che nel loro campo avevano una buona esperienza, e che hanno subito capito lo spirito del corso e si sono sottoposti senza problemi a “colloquiare” con il gruppo dei discenti.

Durante la prima giornata Alessandro Liberati ha introdotto il tema della EBM, seguito nel pomeriggio da Antonio Clavenna che ha portato alcuni esempi di informazione “evidence biased” e dal giornalista Luca Carra che ha concluso con “ricerca e giornalismo scientifico”. La seconda giornata, tenuta da Vanna Pistotti, è stata interamente dedicata a come progettare una strategia di ricerca bibliografica e all'uso di PubMed e di tutte le altre banche dati della National Library of Medicine. L'argomento banche dati è stato sviluppato anche nel terzo modulo, in particolare su quelle sul farmaco, Embase e Micromedex, quest'ultimo presentato da Alessandro Nobili. Nella quarta giornata Silvia Minozzi, ha presentato le linee guida e i documenti di technology assessment, mentre nel pomeriggio Lorenzo Moja, ricercatore del Centro Cochrane Italiano, ha spiegato come nasce, si scrive e si legge una revisione sistematica. Il penultimo modulo Eugenio Santoro lo ha dedicato agli strumenti per ricercare e filtrare le informazioni mediche in internet, mentre Chiara Bassi ha descritto i siti di linee guida, di economia sanitaria e di technology assessment. La giornata si è conclusa con una breve introduzione alle riviste “open access” in medicina. Infine l'ultima giornata è stata aperta da Lorenzo Moja con una rassegna sui diversi approcci per l'educazione medica a distanza, soffermandosi in particolare sul progetto ECCE dell'Agenzia Italiana del Farmaco e sulla versione italiana di Clinical Evidence. Il pomeriggio Paola Mosconi e Cinzia Colombo lo hanno dedicato agli strumenti di informazione rivolti ai pazienti, associazioni e cittadini, illustrando in particolare il sito “PartecipaSalute”, curato dall'Istituto Mario Negri, dal Centro Cochrane e dall'Agenzia di Giornalismo Scientifico Zadig.

Dai questionari raccolti alla fine di ogni giornata è emersa una buona soddisfazione dei partecipanti sia per i contenuti che per i docenti. Il Centro Cochrane Italiano desidera ringraziare il corpo docente e Sabrina Bidoli che ha pazientemente tenuto le fila dell'intero corso.

PROGETTI ECCE E INFAD

Due programmi di formazione continua a distanza per medici e infermieri

Nel corso degli ultimi tre anni l'AIFA ha promosso l'avvio di due progetti di formazione a distanza denominati ECCE e InFad. Il primo, aperto a tutti i medici ma pensato soprattutto per i MMG, propone casi clinici sulle più frequenti e importanti malattie partendo dalle prove di efficacia contenute in Clinical Evidence; il secondo, realizzato in collaborazione con l'IPASVI, propone invece percorsi formativi per l'aggiornamento degli infermieri.

Per la costruzione dei casi clinici di InFAD gli autori sfruttano le fonti informative derivate da dossier costruiti ad hoc (Dossier InFAD) e i contenuti di Best Practice. Al termine di ogni percorso, se superato con successo, vengono elargiti 1 o 2 crediti formativi spendibili formalmente in relazione al profilo professionale dichiarato (medico o infermiere).

L'editore Zadig ha ideato i progetti e curato la realizzazione delle piattaforme tecnologiche. Il CCI supervisiona i contenuti scientifici di ECCE e si sta occupando della valutazione dell'utilità e fruibilità di entrambi gli strumenti mediante focus group e attraverso l'analisi dei dati di uso, dei questionari e dei commenti lasciati dagli utenti al termine dei rispettivi percorsi.

Per quanto riguarda ECCE è in fase di sviluppo il progetto ICEKUBE, un progetto che si pone l'obiettivo di valutare ECCE in termini di efficacia nel trasferire conoscenze nei medici e che prevede nella sua fase conclusiva un trial controllato e randomizzato. Al momento la sperimentazione si trova nella fase iniziale propeudeutica di valutazione della validità interna dello strumento ECCE.

Entrambi questi progetti sono disponibili gratuitamente sul sito <http://aifa.progettoecce.it/>.

III° WORKSHOP DIAGNOSTICA

Corso avanzato

Nel 2003 la collaborazione Cochrane ha iniziato una attività di ricerca di valutazione critica delle conoscenze in campo diagnostico e di sviluppo di un database di revisioni sistematiche (RS) di accuratezza dei test diagnostici (CDRTA) che, nel tempo, andrà ad integrare il database delle RS di efficacia degli interventi (CDSR) nella Cochrane Library.

Il processo diagnostico si basa sull'esperienza e capacità del medico di riconoscere quali sono i test diagnostici più accurati per verificare un'ipotesi o confermare una diagnosi. A tal fine è necessario disporre di misure quantitative di accuratezza del test diagnostico che siano applicabili nello specifico contesto clinico in cui il clinico opera.

Le RS forniscono la migliore evidenza disponibile in letteratura sull'accuratezza di un test diagnostico, purché siano condotte secondo un protocollo di ricerca replicabile ed esplicito. Tuttavia, i metodi per la ricerca in campo diagnostico sono meno sviluppati, le questioni più complesse e gli studi primari disponibili di qualità inferiore rispetto a quelli sulla efficacia degli interventi. La collaborazione Cochrane si propone per contribuire a risolvere queste criticità.

Il gruppo di lavoro diagnosi del Centro Cochrane Italiano ha organizzato un III° Workshop avanzato su "Le revisioni sistematiche di accuratezza diagnostica" svoltosi in due sessioni di tre giornate (14-15-16 maggio 2006 e 12-13-14 giugno 2006) presso l'Istituto Neurologico Carlo Besta di Milano.

Ad ogni sessione hanno partecipato 30 persone che avevano già frequentato i due Workshop precedentemente organizzati dal gruppo.

L'obiettivo del corso avanzato è stato quello di fornire ai ricercatori e ai clinici un programma comprensivo utile per saper sviluppare e valutare criticamente una RS in campo diagnostico.

E' stata dedicata una quota rilevante di ore allo svolgimento di esercitazioni pratiche in piccoli gruppi. In particolare, sono state analizzate da parte dei discenti, con l'aiuto dei Docenti e dei Tutors, tutte le componenti (obiettivi della RS e sua applicabilità nella pratica clinica, stesura del protocollo, analisi della qualità degli studi primari, analisi statistica dei dati) di cinque revisioni sistematiche in campo diagnostico, pubblicate su riviste internazionali.

Le lezioni frontali hanno riguardato:

1. La rilevanza clinica dei risultati di una RS di diagnosi in particolare rispetto alla questione principale: qual è il contributo del test alla decisione diagnostica e alla scelta del trattamento?
2. Le soglie decisionali
3. Il Protocollo di una revisione e la qualità degli studi primari
4. L'analisi statistica: introduzione; eterogeneità; summary ROC;
5. Analisi bivariata

I risultati del questionario di valutazione del corso da parte dei partecipanti sono stati molto positivi.

Direttori del corso: PG. Duca, G. Filippini

Docenti e Tutors: M. Brazzelli, G. Casazza, A. Colli, R. D'Amico, P.G. Duca, C. Falcone, G. Filippini, M. Fraquelli.

IL PROGETTO PARTECIPASALUTE: NUOVE PROSPETTIVE

Alla luce degli incontri avuti con i rappresentanti delle associazioni di pazienti, il gruppo proponente sta discutendo la possibilità di creare uno spazio di confronto "Spazio PARITA'" per la messa a punto di progetti di ricerca che partano da obiettivi e quesiti definiti dalle associazioni stesse, discussi insieme a loro e presentati a enti per finanziamenti indipendenti.

(<http://www.partecipasalute.it/attivita/parita.php>)

Formazione

Conclusa la prima edizione (2006) del Percorso formativo per rappresentanti di associazioni e membri laici di comitati etici, si è deciso di organizzare per il 2007 due percorsi distinti per i due target.

Informazione

Il sito del Progetto, <http://www.partecipasalute.it>, conta nei primi sei mesi del 2006 in media 441 visite al giorno. Da segnalare il "Guida Salute", con quattro banche dati, tra cui quella sulle iniziative di coinvolgimento di cittadini e pazienti in ambito sanitario aggiornata al 2005.

Da Marzo 2006 è attiva la rubrica "Cure utili, inutili, non si sa", che presenta le migliori prove disponibili su temi specifici (sclerosi multipla, tumore del seno, disturbi al cuore, influenza, ...).

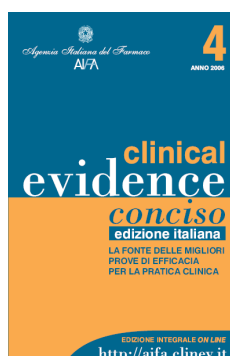
Come fonti di informazione vengono usate: Clinical Evidence, revisioni sistematiche Cochrane, revisioni sistematiche pubblicate su riviste internazionali. Per ogni tema il lettore ha accesso a materiale tradotto in lingua italiana: la sintesi del relativo capitolo di Clinical Evidence; tre o quattro riassunti di revisioni Cochrane; singole revisioni non-Cochrane rilevanti; una sintesi denominata "In parole semplici".

CLINICAL EVIDENCE: IV EDIZIONE ITALIANA

Nel mese di Settembre 2006 verrà distribuita ai Medici di Medicina Generale italiani la quarta edizione di "Clinical Evidence conciso".

Il volume, prodotto grazie al finanziamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco, aggiorna il contenuto delle precedenti edizioni e contiene il riassunto di 32 nuovi capitoli.

Il full text di tutti i capitoli è invece disponibile per tutti i medici italiani sul sito <http://aifa.clinev.it>.



ROMA, 28/11/2006

L'Evidence Based Medicine (EBM) si è proposta in questi ultimi anni come strumento utile per identificare la qualità delle informazioni scientifiche ed identificare le aree dove le conoscenze devono essere migliorate. Perché tale funzione possa venire effettivamente svolta, l'EBM ha tuttavia bisogno di essere inserita in un contesto che prevede politiche correnti di:

a) disseminazione delle informazioni scientifiche rilevanti; b) implementazione di interventi mirati al miglioramento dell'appropriatezza; c) programmi di ricerca capaci di affrontare soprattutto le aree di maggiore incertezza.

Il Centro Cochrane Italiano dedica l'XI riunione annuale - intitolata "Aree di incertezza in medicina: come identificarle e promuovere la ricerca necessaria" - al tema della incertezza scientifica e delle politiche di ricerca necessarie ad affrontarla.

L'incontro - che si svolgerà il 28 Novembre 2006 presso l'Istituto Superiore di Sanità - prevede che nella mattina si affrontino i seguenti temi:

a) l'utilità e rilevanza della EBM per l'orientamento della ricerca;
b) le criticità nel fornire agli operatori e al pubblico informazioni "oneste" sulle certezze ed incertezze nella medicina.

Nel pomeriggio invece la discussione verterà sul se e quanto gli attuali meccanismi di identificazione delle priorità di ricerca tengono conto dell'incertezza e di quali cambiamenti sarebbero necessari per migliorarne la rilevanza.

Parteciperanno all'incontro relatori italiani e stranieri tra cui Gerd Gigerenzer (Germania), John Ioannidis (Grecia), Enrico Geraci (Palermo), Enrico Garaci (Roma), Nello Martini (Roma).

Il programma del convegno sarà disponibile sul sito www.cochrane.it a partire dal 15 Settembre 2006.

XI RIUNIONE ANNUALE

APPUNTAMENTI CCI SECONDO SEMESTRE 2006

Dublino, 22-26 Ottobre 2006
XIV Cochrane Colloquium



Roma, 28 Novembre 2006
XI Riunione Annuale Network
Cochrane Italiano
*"Aree di incertezza in medicina:
come identificarle e promuovere la
ricerca necessaria"*



AGGIORNAMENTO COCHRANE LIBRARY

Nel numero 2 del 2006 siamo arrivati a 2674 revisioni complete e 1646 protocolli su temi che vanno dalle malattie infettive a quelle cerebrovascolari, dagli interventi nel campo dell'assistenza alla gravidanza e al parto alle malattie respiratorie.

Dal 2004 la Cochrane Library ha cambiato piattaforma editoriale, muovendosi da Update Software alla nuova piattaforma curata dalla Wiley InterScience, un gruppo editoriale di livello mondiale specializzato in pubblicazioni medico scientifiche.

L'editore Wiley insieme ai Centri Cochrane dei vari paesi sta cercando di valutare la consultazione della Cochrane Library nei vari paesi. Sono disponibili i dati di accesso per nazione in un arco temporale pari a un anno (Marzo 2005 - Marzo 2006). Al primo posto è situata l'Inghilterra, con più di 380.000 accessi nell'anno; molto alto è il numero di utilizzatori in Olanda, terzo posto, e più in generale nel Nord Europa (Svezia, Danimarca, Norvegia). L'Italia si trova al nono posto con poco più di 33 mila visite., nonostante l'utilizzo sia superiore a quello di altri paesi come Francia e Spagna.

Nell'ambito delle attività di monitoraggio della Cochrane Library il Centro Cochrane Italiano sta cercando di censire le istituzioni (Università, ASL, centri di ricerca) che hanno sottoscritto una forma di abbonamento alla Cochrane Library. Per qualsiasi informazione, collegarsi al sito: www.thecochranelibrary.com.

MASTER EBM DI II LIVELLO QUINTA EDIZIONE

Ad Ottobre si apriranno le iscrizioni alla V edizione del master di II livello in Evidence Based Medicine e Metodologia della Ricerca Sanitaria dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, organizzato in collaborazione con il Centro Cochrane Italiano, il Centro Interuniversitario T.C. Chalmers e il Centro per la Valutazione dell'Efficacia dell'Assistenza Sanitaria (Ce.V.E.A.S.).

Il master si rivolge a professionisti dell'area sanitaria ed ha come obiettivo formativo principale la acquisizione di competenze di base per la comprensione dei presupposti metodologici e delle implicazioni etiche e pratiche della Evidence Based Medicine. Durante le prime quattro edizioni gli iscritti sono stati 62; le professionalità più rappresentate sono state: clinici ospedalieri, medici di direzione sanitaria e farmacisti.

Per maggiori informazioni consultare i siti www.unimore.it e www.ebmaster.it.